



Comune di
DORNO

Ufficio del Sindaco

info@comune.dorno.pv.it
comune.dorno@pec.comune.dorno.pv.it
www.comune.dorno.pv.it

VERBALE DI INCONTRO E CONCERTAZIONE

Addì 31 **gennaio 2021** ore **13,00**, si sono incontrati in videoconferenza, da una parte l'Amministrazione Comunale rappresentata da:

Francesco Maria Perotti	Sindaco pro tempore
Antonella Montardini	Assessore ai Servizi Sociali
Paola Vai	Assessore al Territorio e Ambiente

E dalle OO.SS. rappresentate da:

Fabio Catalano Puma	Cgil Pavia
Mario Marchesi	Cisl Pavia – Lodi
Oswaldo Galli	SPI Cgil Pavia
Antonio Floriano	FNP Cisl Pavia - Lodi

Prendono parte per l'Amministrazione comunale altresì i tecnici dottoressa Maria Lucia Porta, Segretario Comunale e dottor Ercole Magnani, Vice Segretario Comunale.

La finalità dell'incontro è quella di analizzare la rete dei servizi forniti dal Comune di Dorno per l'anno 2022, rivolti alle fasce più deboli, alla luce del disagio sociale particolarmente acuitizzato dalla pandemia, che ha come conseguenza un aumento della povertà e una maggiore morosità, nonché per avere informazioni sulla approvanda manovra di bilancio per l'anno in corso

Dopo una breve introduzione del Sindaco, prende la parola il Segretario provinciale CGIL, Catalano Puria, che chiede informazioni:

- 1) circa il welfare comunale e le scelte strategiche delle politiche sociali operate dall'Amministrazione;
- 2) in merito alle aliquote I.R.PE.F. comunali e sulla presenza di una fascia di esenzione;
- 3) circa la compartecipazione dei cittadini al pagamento dei servizi comunali mediante l'utilizzo dell' ISEE;
- 4) in merito alle determinazioni del Comune sulle richieste dei fondi relativi al PNRR.

Sposta poi l'accento sulla nuova legge regionale sulla sanità che prevede lo sviluppo della medicina del territorio e della rete territoriale, con l'istituzione delle c.d. Case di Comunità e degli Ospedali di comunità, chiedendo se l'individuazione dei plessi, come definita dalle istituzioni sanitarie, può rappresentare una risposta adeguata ai bisogni di salute delle cittadine e dei cittadini di Dorno anche in ragione del quadro demografico della popolazione.

Al riguardo interviene Marchesi, Funzionario provinciale Cisl che insiste sulla importanza della legge lombarda sulla sanità, chiedendo che il Sindaco si faccia portavoce, in Assemblea dei Sindaci, della necessità inderogabile della capillarità della presenza delle Case di Comunità, auspicando poi che con i fondi del PNRR, messi a disposizione degli enti locali, vengano distribuite equamente, in modo da poter permettere a tutti un adeguato accesso ai servizi.

Prende la parola il Sindaco per fornire delucidazioni circa i punti esplicitati dai Sindacati.

Al riguardo parte dalla riforma della sanità lombarda, riconoscendo l'importanza fondamentale della medicina di prossimità, la cui mancanza è stata purtroppo avvertita, con ripercussioni

negative, durante la pandemia. Il taglio dei distretti sanitari infatti è stato controproducente. Dorno, per cercare di ovviare a ciò, ha nel mese di novembre dello scorso anno, inaugurato il centro medico comunale, una struttura ove troveranno posto tutti i medici di medicina generale, il pediatra di libera scelta, il punto prelievi, una segreteria unica e in futuro il servizio infermieristico e servizi vari di telemedicina. La realizzazione del centro medico comunale non nasce però dall'esperienza della pandemia ma era addirittura prevista dal programma elettorale dell'attuale Amministrazione.

Per quanto riguarda più in particolare le novità introdotte dalla nuova legge lombarda sulla sanità, circa le Case di Comunità e gli Ospedali di comunità, ricorda come sia prevista la prima a Garlasco, comune vicinissimo a Dorno, nonché baricentrico rispetto a tanti altri paesi, e quindi la cui ubicazione è perfetta e pure Medea, ove previsto l'ospedale, è vicino. Di conseguenza l'individuazione operata è perfetta proprio per la sua prossimità.

Le parti condividono la mantenere aperto il confronto sulle tematiche relative alle politiche sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

Per quanto riguarda il PNRR, in particolare per le sue implicazioni sul sociale, in sede di Piano di Zona di Vigevano, a cui appartiene Dorno, si è discusso ampiamente di varie progettualità e nei termini di legge si farà una prenotazione di fondi per la progettualità d'ambito in materia di assistenza, housing sociale, abitazione ai disagiati o strutture per disabili e non autosufficienti, attualmente allo studio da parte del Comune di Vigevano, capofila.

Per ciò che riguarda invece il PNRR per interventi da operarsi sul Comune, si presenterà entro il 15 febbraio prenotazione per lavori di efficientamento energetico delle scuole, con una nuova centrale termica e nuovi serramenti. Saranno previsti poi ulteriori interventi green, quali i pannelli fotovoltaici e si farà fronte alla rimozione dell'amianto.

Altri interventi riguarderanno la viabilità con messa in sicurezza delle strade.

Il Comune di Dorno potrà prenotare fino a un milione di euro.

In relazione ai Progetti legati a specifici interventi finanziati nell'ambito del PNRR e della prossima programmazione dei fondi strutturali per le politiche di coesione 2021-2027 anche in considerazione delle ricadute che questi potranno determinare in materia di politiche sullo sviluppo locale e sul lavoro, le OO.SS. richiedono, così come tra l'altro previsto dall'intesa tra ANCI Lombardia e Organizzazioni Sindacali Regionali della Lombardia del 28 Luglio 2021 e dal Protocollo Nazionale per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari sottoscritto tra Governo e Parti Sociali, la costituzione di un tavolo ad hoc per affrontare tali tematiche.

Per ciò che attiene invece gli interventi sociali, si è usato tanto nel 2020 quanto nel 2021 il fondone, speso per buoni alimentari o generi di prima necessità, per contribuzioni sostegno affitti, per la riduzione e calmierazione degli aumenti TARI, tanto per famiglie, quanto per piccole attività commerciali e produttive artigianali, in quanto gli aumenti da tariffazione ARERA non erano sostenibili.

Per l'attribuzione dei buoni ai cittadini si è tenuto conto dell'Isee dei richiedenti. Si sono operate tre distribuzioni, oltre a ulteriori interventi quando si presentavano criticità, sulla base di relazioni dei servizi sociali. Si è poi fatto fronte al servizio di spesa al domicilio e alla distribuzione di farmaci alle persone in quarantena.

Per i servizi che comportano una compartecipazione economica a carico dell'utenza, nonostante l'aumento dei costi, l'entità della compartecipazione per i fruitori nel 2022 rimarrà invariata, assumendo il Comune su di sé l'aumento, come nel caso dei pasti al domicilio, il cui numero è aumentato e il cui costo pure.

Per ciò che riguarda l'Asilo Nido, sono state costituite delle bolle, con un maggiore costo per il Comune, costo che solo parzialmente si è riverberato sulle utenze. Al termine della pandemia e dello stato di emergenza, verrà riattivata la compartecipazione ai costi sulla base dell'Isee, ora provvisoriamente sospesa. Il Comune si è poi fatto carico di spese per la fornitura gratuita dei pasti al centro estivo, così come degli ingressi in piscina.

Si sono, ancora, attivate borse lavoro, con i piani di zona, nonché da anni il Comune aderisce a Dote Comune di Anci Lombardia e ha di recente presentato richiesta di adesione alla Leva Civica, presentando appositi progetti

Con riferimento alla manovra tributaria, non si apporteranno modifiche alle aliquote vigenti, mentre per ciò che attiene alla tari si spera di non dover aumentare le tariffe, con applicazione del metodo Arera, a seguito del passaggio a nuovo gestore dopo la crisi del Clir.

Per l'Irpef l'amministrazione comunale attiverà misure tese ad agire nella tutela delle fasce più deboli di reddito, mantenendo l'applicazione di aliquote progressive di addizionale comunale I.r.pe.f. con aliquote più basse per i redditi inferiori e più alte per i redditi maggiori, mantenendo per i redditi da € 0,00 a € 7.500,00 l'esenzione dal tributo al fine di garantire gli equilibri di bilancio. Anzi, nella proiezione dell'incassabile nel 2022, si sono applicate percentuali di compartecipazione più basse rispetto all'anno precedente. Naturalmente i calcoli andranno rifatti ora con l'applicazione dei quattro scaglioni di reddito ex finanziaria 2022, in luogo dei cinque precedenti.

Le OO.SS. condividendo l'impianto di una tassazione progressiva tesa a tutelare le fasce più deboli, chiedono di poter valutare l'aumento dalla fascia di esenzione fino a 10.000 euro.

Viene poi domandato se è aumentato il Tax gap e la risposta è positiva, specificando che si sta pensando a convocazioni individuali dei morosi e se è iniziato il processo di digitalizzazione dei servizi comunali e la risposta è positiva.

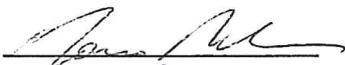
Le OO.SS. propongono al riguardo l'istituzione di uno sportello di alfabetizzazione digitale a favore della popolazione che ha difficoltà ad accedere ai servizi con la propria identità digitale, Spid o Cie.

Le OO.SS.

Cgil Pavia



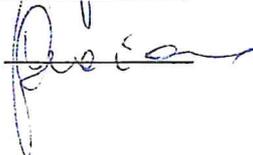
Cisl Pavia-Lodi



SPI CGIL Pavia



FNP CISL Pavia Lodi



Il Verbalizzante

L'Amministrazione Comunale

Il Sindaco



L'Assessore ai Servizi Sociali



L'Assessore a Territorio e Ambiente

